

COMUNE DI TADASUNI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Valutazioni finali

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 21.03.2022.

I principali interventi in esse contenuti hanno ad oggetto:

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- Adeguamento della pianta organica del Comune mediante l'assunzione di nuovo personale per ricoprire tutti i posti vacanti e riorganizzazione dei servizi;
- Maggiore attenzione alla comunicazione da e per il Comune anche con il potenziamento dell'impianto del bando pubblico;
- Semplificazione e maggiore fruibilità delle informazioni anche con l'utilizzo delle moderne tecnologie;
- Formazione, supporto e alfabetizzazione per i cittadini ancora deboli nella specifica conoscenza dei mezzi citati.

LAVORI PUBBLICI

- Recupero, messa in sicurezza e manutenzione del Centro Turistico Comunale;
- Riqualificazione urbana, sistemazione della viabilità interna e della toponomastica, creazione di nuovi spazi urbani e abbellimento e tipizzazione del paese;
- Ampliamento, completamento e sistemazione del cimitero con il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità, abbellimento e riattivazione dei servizi igienici e della cappella, regolamentazione orario ingressi e sistemazione cancelli;
- Creazione di un piano di intervento nel verde pubblico con l'immissione di nuove essenze arboree e la gestione ottimale di quelle esistenti, e sistemazione delle palme, quali bene identitario e simbolo del paese, su spazi comunali adiacenti alla chiesa parrocchiale;
- Risanamento di tutti gli immobili di proprietà del Comune trascurati e abbandonati.

AMBIENTE

- Risorsa Lago: maggiore interazione e collaborazione con i comuni interlacuali e con il Contratto di lago;
- Miglioramento e ristrutturazione della viabilità rurale con allargamento delle strade campestri e creazione di nuovi accessi ai fondi agricoli;
- Trivellazione di nuovi pozzi artesiani, ottimizzazione di quelli esistenti, punti per l'abbeveraggio del bestiame e la coltivazione degli orti;
- Realizzazione di un borgo GREEN ed ENERGY FREE.

TURISMO

- Riproposizione dei progetti di valorizzazione, completamento e affidamento in gestione del polo turistico sul lago Omodeo finalizzato allo sviluppo del territorio e alla creazione di nuove opportunità di lavoro stabile.
- Creazione di un piano per l'acquisizione e/o per la collazione sui mercati di riferimento, delle case fatiscenti e/o in vendita – individuazione di nuovi lotti edificabili per favorire l'insediamento di nuove famiglie (italiane, straniere e nostri concittadini emigrati).

CULTURA E SPORT

- Manutenzione, custodia e affidamento in gestione degli impianti sportivi esistenti;
- Verifica della possibilità di creazione di campi padel, di un parco giochi per bambini e di una palestra all'aperto mediante un utilizzo più funzionale e ottimale del parco urbano;
- Valorizzazione dei siti archeologici con la realizzazione delle strade di accesso e l'inserimento nei percorsi guidati;
- Verifica della possibilità di recupero dei beni archeologici ed etnografici e creazione di un museo sul tema;
- Potenziamento della Biblioteca Comunale con aumento della dotazione libraria, dei quotidiani, delle riviste, del materiale audiovisivo e multimediale.

SOCIO ASSISTENZIALE

- Focus su associazionismo e volontariato;
- Lavori di pubblica utilità anche attraverso specifiche convenzioni con il Tribunale di Oristano;
- Acquisizione e ristrutturazione degli immobili decadenti e in disuso di proprietà della Curia ai fini di una loro riconversione con finalità abitative e per attività legate al volontariato e all'impegno sociale;
- Collaborazione con la parrocchia per rendere più accoglienti le strutture religiose, ricostruzione del campanile della chiesa parrocchiale;
- Creazione di idonea struttura da qualificare come Centro Polivalente Ricettivo per l'assistenza medica, il soggiorno e la permanenza degli anziani.

SEMPLIFICAZIONE, INTEGRAZIONE E SINERGIA CON L'AMMINISTRAZIONE

- Specifiche attività formative per i dipendenti e per gli amministratori, in modo che l'ente sia considerato non un monolite ma un organismo vicino reattivo che opera per il bene comune e che riesca a coinvolgere i cittadini in ogni scelta decisionale;
- Dotazione dell'amministrazione di una rete informatica/informativa adeguata ed efficiente e un'attività formativa anche per i cittadini che potranno in tal modo meglio interagire con la macchina comunale.

RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRACOMUNALI

- Potenziare e rendere sempre più efficienti i rapporti e le interlocuzioni con gli enti sovracomunali, quali l'Unione dei comuni, la Provincia di Oristano, le strutture assessoriali e gli enti Regionali;
- Importante e da rafforzare è inoltre la partecipazione al GAL che integra e completa le azioni di promozione territoriale;
- Preparazione per partecipare ai bandi offerti dal POR, dal PSRR e dalle risorse comunitarie;

PIANO SVULIPPO LOCALE

- Analisi, progettazione, pianificazione e attuazione di un piano di sviluppo locale;
- Incarico ad una società che si occupi di realizzare l'obiettivo sopra citato;
- Comprensione delle vocazioni e delle potenzialità del territorio, studio di un quadro operativo e con quali strumenti operare.

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **127** di cui:

maschi n. **66**

femmine n. **61**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **4**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **6**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **9**

in età adulta (30/65 anni) n. **59**

oltre 65 anni n. **49**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **2**

Saldo naturale: **0**

Immigrati nell'anno n. **3**

Emigrati nell'anno n. **2**

Saldo migratorio: **+1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+1**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **4.600**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **2,00**
strade locali Km **12,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Accordi di programma n. 1

Convenzioni n. 0

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell’infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **2,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,50**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **90**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	5
	Datori di lavoro Agricoli	3
ARTIGIANATO	Aziende	0
	Addetti	0
INDUSTRIA	Aziende	1
	Addetti	2
COMMERCIO	Aziende	1
	Addetti	1
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	0
	Addetti	0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizi sociali (Funzioni delegate)	Appalto	Affidamento ditta esterna
2	Servizio pulizia e verde pubblico	Appalto	Affidamento tramite cantiere comunale

Servizi gestiti in forma associata

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizi rifiuti	Appalto	Unione dei Comuni del Guilcier
2	Servizio scuolabus comunale	Appalto	In forma associata con altri comuni

Organismi ed enti strumentali e società controllate partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2023	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Servizi affidati a organismi partecipati

Gli enti partecipati dall'ente che, per i quali, ai sensi dell'articolo 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di previsione del Comune. Il ruolo del comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla

razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale: AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA
C.F. - P.I.: 02865400929 - Indirizzo: Via Cesare Battisti 14-09123 Cagliari Finalità: L'A.T.O. è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. Durata incarico: Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77 Quota di partecipazione del Comune: 0.0001357%
Ragione Sociale: ABBANOIA S.P.A. C.F. - P.I.: 02934390929 - Indirizzo Viale Diaz 77- Cagliari
Finalità: Gestione servizio idrico della Sardegna. Abbanoia è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house. Durata incarico: Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77 Quota di partecipazione del Comune: 0.00163964%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 2.263.685,97

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) 2.140.652,78

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) 2.525.609,02

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) 2.507.468,54

Nel triennio precedente, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	1.148.599,15	0,00
2023	0,00	1.053.665,84	0,00
2022	0,00	787.674,53	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D1	1		Tempo determinato
C3	1	1	
C3	1		Articolo 557 legge 311/2004
C1	1	1	
D1	1	1	
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	211.379,97	28,41
2023	0	212.827,31	36,10
2022	0	157.273,71	24,83
2021	0	136.476,58	32,02
2020	0	120.084,21	28,17

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali⁶⁵, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto “doppio binario” di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 2017⁷⁰). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che “per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della ‘chiamata’ degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)”.

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al “doppio binario” definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a

rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) “A decorrere dall’anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è **rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio**, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”



Il saldo W2 conseguito in occasione dell’ultimo rendiconto approvato (anno 2024):

W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2$)		646.892,77
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell’esercizio 2024	(-)	12.243,50
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	231.462,02
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		403.187,25
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	35.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		368.187,25

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l’importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l’ammontare dell’accantonamento:

Comparto	2025	2026	2027	2028	2029
Regioni a SO	280 ml	840 ml	840 ml	840 ml	1310 ml
Regioni a SS	150 ml	440 ml	440 ml	440 ml	700 ml
Province e città metropolitane	10 ml	30 ml	30 ml	30 ml	50 ml
RSO+Sicilia+Sardegna					
Comuni RSO+Sicilia+Sardegna	130 ml	260 ml	260 ml	260 ml	440 ml
TOTALE	570 ml	1570 ml	1570 ml	1570 ml	2.500 ml

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l'applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.



L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	98.431,84	139.534,86	172.000,70	142.645,85	142.645,85	0,00	- 17,066
Contributi e trasferimenti correnti	917.469,33	967.109,69	886.097,84	707.409,69	707.409,69	0,00	- 20,165
Extratributarie	37.764,67	41.954,60	32.864,68	32.864,68	32.864,68	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.053.665,84	1.148.599,15	1.090.963,22	882.920,22	882.920,22	0,00	- 19,069
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.587,80	14.309,77	27.694,20	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.058.253,64	1.162.908,92	1.118.657,42	882.920,22	882.920,22	0,00	- 21,073
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	110.247,14	319.198,58	878.651,60	81.061,20	81.061,20	0,00	- 90,774
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	2.478,67	2.478,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	180.924,89	304.132,41	1.029.907,72	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	293.650,70	625.809,66	1.908.559,32	81.061,20	81.061,20	0,00	- 95,752
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.351.904,34	1.788.718,58	3.027.216,74	963.981,42	963.981,42	0,00	- 68,156

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	24.086,29	48.075,39	772.778,54	676.253,52	- 12,490
Contributi e trasferimenti correnti	814.417,83	986.014,99	998.842,91	744.127,95	- 25,501
Extratributarie	27.558,09	51.299,98	33.729,38	33.719,58	- 0,029
TOTALE ENTRATE CORRENTI	866.062,21	1.085.390,36	1.805.350,83	1.454.101,05	- 19,456
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	866.062,21	1.085.390,36	1.805.350,83	1.454.101,05	- 19,456
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	134.072,83	180.150,88	1.274.017,82	470.486,15	- 63,070
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	2.478,67	2.478,67	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	136.551,50	182.629,55	1.274.017,82	470.486,15	- 63,070
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.002.613,71	1.268.019,91	3.079.368,65	1.924.587,20	- 37,500

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

Come è noto la legge di bilancio 2020 ha abrogato la vecchia TASI e la vecchia IMU a partire dal 2020.

In tema di aliquote il comma 756 dell'articolo 1 della Legge n.160/2019 introduce, a decorrere all'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà può esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 180 dalla data di entrata in vigore della legge in questione.

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 24.09.2020 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria. Per l'annualità 2026 vengono confermate le tariffe IMU approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2024.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Il servizio di raccolta integrata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni del Guilcier.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non è stata adottata alcuna addizionale comunale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce le entrate da TOSAP, pubblicità e affissioni.

Il Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 03.05.2023 e le aliquote per l'annualità 2026 sono state approvate con deliberazione GC n.38 del 13.10.2025.

Contributi Stato e Regione

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Il "Fondo di solidarietà" i cui criteri di formazione e di riparto ad oggi tengono conto: degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito dell'IMU, della soppressione dell'IMU e della TASI sulle abitazioni principali – della capacità fiscale del Comune e dei fabbisogni standard.

I trasferimenti statali, dall'anno 2011, sono quasi del tutto azzerati in quanto è stata data attuazione alle norme di cui al D. Lgs. 14 marzo 2011, nr. 23 in materia di federalismo fiscale.

Si prevedono oltre ai contributi già in essere all'anno precedente, ulteriori contributi per spese di investimento.

I Trasferimenti regionali: sono stati iscritti nei medesimi importi previsti per l'anno precedente in assenza di nuovi dati definitivi, è stato stimato in linea rispetto alla previsione precedente anche il Fondo Unico Ras, che è il contributo più rilevante nel documento contabile.

Altre Entrate

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

L'ammontare di questa tipologia di entrata deriva sostanzialmente da diritti di segreteria, servizi demografici, rogito, urbanistica e lavori pubblici, installazione insegne, diritti rilascio carte di identità, ricerca e visura documenti, notifica atti, fitti attivi, concessione locali comunali, proventi da fotovoltaici installati sui tetti di edifici comunali

Interessi attivi

Sono molto modeste le previsioni di entrata per interessi attivi derivanti da somme non prelevate di mutui in ammortamento e dai conti correnti postali.

Rimborsi e altre entrate correnti

In questa tipologia di entrata affluiscono rimborsi e recuperi di somme a vario titolo e dai rimborsi per spese anticipate per lo svolgimento di elezioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà ricorrere alla richiesta di contributi in primo luogo alla Regione Sardegna ed inoltre utilizzando anche i contributi dello Stato per la messa in sicurezza di strade ed edifici comunali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Comune di Tadasuni non ha attivato alcuna procedura di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per spesa nel bilancio comunale si riferisce a tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del comune nel corso dell'anno; questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici, che in spese di lungo termine, per infrastrutture o per l'acquisto di immobili inerenti il buon funzionamento dei servizi.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 che si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato 7 al Bilancio di previsione e nel riepilogo per Titoli.

In particolare l'ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia. Relativamente alla gestione corrente la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Il bilancio è predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti e nello spirito di attuazione della normativa di riforma delle autonomie locali. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti e ha costretto i comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle leggi di settore.

Per il finanziamento di spese correnti l'ente fa ricorso a:

- Fondo di solidarietà comunale;
- Fondo Unico RAS;
- Altre risorse correnti vincolate (indennità amministratori, servizi socioassistenziali).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese del personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza

percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

In merito alla programmazione del personale in questa sede sono state quantificate le risorse da destinare al personale dipendente da inserire nel bilancio di previsione 2026/2028 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio l'ente approverà il PIAO comprensivo del fabbisogno del personale e in caso di necessità provvederà ad aggiornare il DUP e il Bilancio di previsione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Premesso che l'articolo 2 comma 594 e segg. Della Legge 24/12/2007 n.244 stabilisce che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento gli enti adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla realizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici;
- Delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- Considerato che il comune di Tadasuni per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza;
- Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'ente.

In merito alle spese per beni e servizi, non è stato adottato alcun atto, tuttavia le spese sono sempre più esigue e limitate solamente al fabbisogno per garantire i servizi delle funzioni fondamentali.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione degli interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi argomenti annuali. I lavori da realizzare sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Nelle eventuali forme di coperture dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 41 del 24.11.2025.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso dei prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) "A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica. Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri risultanti dall'ultimo rendiconto approvato:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		646.892,77
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	12.243,50
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	231.462,02
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		403.187,25
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	35.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		368.187,25

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)

2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	882.920,22 0,00	882.920,22 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	785.183,09 0,00 16.562,22	785.183,09 0,00 16.562,22	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	14.737,13 0,00 0,00	14.737,13 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	81.061,20	81.061,20	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	164.061,20	164.061,20	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	676.253,52	142.645,85	142.645,85	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	975.863,99	785.183,09	785.183,09	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	744.127,95	707.409,69	707.409,69	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.719,58	32.864,68	32.864,68	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	470.486,15	81.061,20	81.061,20	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.838,53	164.061,20	164.061,20	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.924.587,20	963.981,42	963.981,42	0,00	Totale spese finali	1.786.702,52	949.244,29	949.244,29	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.737,13	14.737,13	14.737,13	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	442.155,69	434.490,00	434.490,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	434.490,00	434.490,00	434.490,00	0,00
Totale titoli	2.366.742,89	1.398.471,42	1.398.471,42	0,00	Totale titoli	2.235.929,65	1.398.471,42	1.398.471,42	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.366.742,89	1.398.471,42	1.398.471,42	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.235.929,65	1.398.471,42	1.398.471,42	0,00
Fondo di cassa finale presunto	130.813,24								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento” dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in un’ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione e funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un’ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. In particolare la presente missione si articola con diversi progetti contenenti le seguenti attività:

Organi istituzionali

Questa intende essere l’amministrazione del cambiamento, a partire dalla trasparenza, dalla partecipazione e dall’ascolto. La trasparenza è il principio cardine sul quale si baserà la comunicazione con i cittadini, gli utenti, le associazioni e gli organi di stampa, in modo che a tutti sia garantita la possibilità di conoscere e avere accesso in merito ad accordi, delibere, partecipazioni societarie e atti amministrativi. A tale scopo l’attività sarà orientata verso il miglioramento continuo del sito istituzionale.

Verrà favorito il rapporto diretto fra cittadini e Amministrazione, allo scopo di garantire un sistema di consultazione continuo, facile ed economico e sarà garantita la partecipazione alla vita politica di gruppi, consulte, commissioni tematiche e territoriali.

Continueranno ad essere tutelati e promossi, anche attraverso sostegni economici, le associazioni presenti rivolti a perseguire valori che sviluppino la socialità tra i cittadini e il territorio.

Segreteria comunale

Finalità primarie, in questo ambito, sono la trasparenza e la buona amministrazione, in un’ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Verranno attuate le disposizioni contenute nel piano della trasparenza e nel piano anticorruzione, per garantire al massimo la legalità.

Sarà particolarmente curato il sito “Amministrazione Trasparente”.

Gestione economico e finanziaria

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari sarà gestita da un operatore a tempo pieno, vista la mole di lavoro a seguito delle modifiche della nuova contabilità e per i tributi. La gestione è orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Rientra tra questi obiettivi la progressiva riduzione della spesa corrente, che deve vedere la concentrazione delle risorse laddove è necessario per garantire al meglio i servizi e consentire contemporaneamente la riduzione del prelievo fiscale. L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamenti di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio.

Attualmente il titolare del servizio è affiancato da personale in regime di convezione ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della Legge 311/2004, e da altra figura di lavoro autonomo da supporto in maniera temporanea senza vincolo contrattuale.

Gestione delle entrate tributarie

L'amministrazione comunale intende confermare tutte le imposte e tasse in vigore senza alcun aumento della pressione fiscale.

Gestione dei beni demaniali e comunali

Saranno massimizzate le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare tramite la ricerca di forme di gestione che permettano il recupero e la valorizzazione dello stesso unitamente al contemporaneo utilizzo.

A livello organizzativo continuerà ad essere curato l'aggiornamento degli inventari, attraverso un avanzato sistema informatico che permetta una conoscenza approfondita di ciascun cespite finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo.

Ufficio tecnico

L'ufficio è gestito da personale a 36 ore con responsabilità del servizio.

L'intento è di continuare a garantire il puntuale controllo dell'attività edilizia sul territorio. Nel contempo verranno garantiti a cittadino i servizi di assistenza e la tempestività nell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, assicurando trasparenza e diritto di accesso. Contestualmente verrà sempre garantita la massima trasparenza e il costante monitoraggio rispettivamente nelle fasi di affidamento e di realizzazione dei lavori. L'azione di mantenimento sarà costantemente accompagnata dalla revisione degli impianti energetici e dalla ricerca di soluzioni ottimali per la funzionalità energetica e il contenimento dei relativi costi.

Anagrafe stato civile e servizio elettorale

Il servizio è gestito da un dipendente a tempo pieno che si occuperà anche del protocollo e di vigilanza. In materia di servizi demografici l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa e aumentando la possibilità di accedere ai servizi online.

Risorse umane

Il programma dei fabbisogni del personale oltre al rispetto della normativa in materia di spesa e di reclutamento sarà orientato verso gli ambiti più strategici a rispondere efficientemente alle esigenze dei cittadini e del territorio, utilizzando laddove necessario per ricoprire le posizioni indispensabili anche contratti di lavoro flessibile nel rispetto del tetto di spesa del personale.

Servizi generali

Continuerà ad essere tutelato nelle sedi giudiziarie l'interesse pubblico del Comune di Tadasuni per permettere il rispetto della normativa e l'attuazione del programma dell'amministrazione. Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione seconda viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisiti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia”.

In questa missione non sono previsti interventi di nessun genere per tutto il triennio.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione terza viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Obiettivo

Principalmente garantire la sicurezza all'interno del territorio comunale e di supporto per le attività e servizi inerenti il settore.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e di diritto allo studio”.

Interventi già posti in essere e in programma

Continuerà l'impegno per assicurare la partecipazione dei cittadini aventi diritto alle strutture scolastiche e per l'infanzia site nel comune di Ghilarza. Verrà garantito il diritto allo studio, il sostegno agli alunni e agli istituti comprensivi per la quota di interesse comunale. A tal fine, è assicurata l'attenzione dell'amministrazione verso le proposte presentate dagli istituti in una logica di collaborazione rispetto alla realizzazione dei programmi condivisi. Sono previste azioni di sostegno, quale il servizio gratuito di trasporto scolastico associato con altri comuni.

Verrà garantito il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di contributi, borse e assegni di studio e buoni libro con fondi integrativi rispetto a quelli trasferito dalla Regione e dallo Stato.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito del progetto di tutela della vocazione culturale ed artistica del Comune di Tadasuni, l'impegno sarà rivolto prioritariamente alla valorizzazione del territorio e ai siti di interesse storico. La gestione del settore culturale è anche strettamente legata a quella del turismo e ciò deve avvenire attraverso un disegno programmatico unitario che vede coinvolta anche l'Unione dei Comuni in un disegno più ampio.

Nel documento contabile sono previsti interventi per la gestione del servizio bibliotecario mediante anche l'acquisto di libri ed abbonamenti a giornali e riviste. L'adesione ed il trasferimento delle somme al servizio bibliotecario intercomunale. Inoltre per dare seguito a quanto indicato prima. Segue inoltre l'attività di promozione del territorio con contributi alle nuove associazioni locali che dovessero costituirsi. Per il triennio sono previsti interventi di spesa per percorsi naturalistici archeologici ed ambientali.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Un obiettivo primario è quello di favorire tutte le attività sportive e un utilizzo delle strutture comunali e Garantire la pratica dello sport.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Il turismo deve essere una risorsa di sviluppo e di lavoro per le future generazioni: questo sarà possibile grazie alla sistemazione e alla fruibilità e la sicurezza delle strutture comunali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Riguardano l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Garantire la manutenzione di verde pubblico, parchi e giardini, e lo smaltimento del servizio rifiuti.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Riguardano interventi di manutenzione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Garantire il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di eventuali percorsi ciclabili e pedonali, del territorio, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare in questo programma è previsto lo studio e la realizzazione di interventi sul sistema viario locale che migliorino l'accessibilità a tutte le zone del paese, salvaguardando nello stesso tempo la sicurezza e la sostenibilità, senza creare infrastrutture che creino disagi.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

In questa missione non sono previsti interventi di nessun genere.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Per questo programma prevede la gestione e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Per questo programma fondamentale all'interno delle strategie dell'Amministrazione, molteplici saranno i fronti di intervento finalizzati alla tutela ed all'educazione delle future generazioni.

Proseguiranno le iniziative, non solo di sostegno scolastico, ma anche ricreative, con lo scopo di offrire ai più piccoli esperienze ricche di opportunità di crescita e di sviluppo, in collaborazione con i comuni limitrofi.

Nell'ambito dei servizi di sostegno educativo ai minori in situazioni di disagio o con fragilità e ai nuclei familiari, proseguiranno le azioni già avviate negli anni passati in collaborazione con il PLUS Ghilarza-Bosa (gestione associata dei servizi educativi, equipe psico-pedagogica e Servizio Spazio famiglia).

Proseguirà l'affiancamento dell'anziano per favorirne il permanere nella propria abitazione, grazie all'erogazione dei Buoni servizio per l'assistenza domiciliare, attraverso l'accreditamento dei soggetti del terzo settore effettuata dal PLUS Ghilarza-Bosa, modulati in base alle necessità della persona, al suo stato di autonomia e alla presenza di rete familiare.

Si darà continuità ad interventi specifici per persone con disabilità o in condizione di non autosufficienza (Progetti L.R. 162/1998), del servizio di assistenza domiciliare, e di tutte le funzioni delegate della regione Sardegna.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In questo programma è prevista l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Interventi già posti in essere e in programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti interventi di spesa nel triennio.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti interventi di spesa nel triennio.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Pertanto sono stati previsti gli opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell’attuazione della normativa vigente entro i limiti dello 0,30% al 2,00%.

Mentre sono stati predisposti gli opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell’attuazione della normativa vigente mediante l’utilizzo della media semplice non avendo comunque casi particolari di mancata riscossione.

Inoltre saranno tenuti nella giusta considerazione gli altri accantonamenti a fondi speciali previsti da leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tale missione evidenzia il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

I servizi conto terzi rispettano pienamente la tipologia e le quadrature in entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	351.888,06	95.089,87	0,00	446.977,93	351.888,06	95.089,87	0,00	446.977,93	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.700,00	0,00	0,00	39.700,00	39.700,00	0,00	0,00	39.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7.012,00	0,00	0,00	7.012,00	7.012,00	0,00	0,00	7.012,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	55.584,80	0,00	0,00	55.584,80	55.584,80	0,00	0,00	55.584,80	0,00	0,00	0,00	0,00
6	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	39.571,80	18.514,71	0,00	58.086,51	39.571,80	18.514,71	0,00	58.086,51	0,00	0,00	0,00	0,00
10	37.000,00	50.456,62	0,00	87.456,62	37.000,00	50.456,62	0,00	87.456,62	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	161.637,59	0,00	0,00	161.637,59	161.637,59	0,00	0,00	161.637,59	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.722,93	0,00	0,00	40.722,93	40.722,93	0,00	0,00	40.722,93	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2.565,91	0,00	14.737,13	17.303,04	2.565,91	0,00	14.737,13	17.303,04	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	434.490,00	434.490,00	0,00	0,00	434.490,00	434.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	785.183,09	164.061,20	449.227,13	1.398.471,42	785.183,09	164.061,20	449.227,13	1.398.471,42	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	458.130,37	161.165,86	0,00	619.296,23
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.243,77	0,00	0,00	42.243,77
4	8.512,00	0,00	0,00	8.512,00
5	55.584,80	45.008,38	0,00	100.593,18
6	7.700,00	0,00	0,00	7.700,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	71.820,54	89.843,46	0,00	161.664,00
9	70.124,60	65.384,89	0,00	135.509,49
10	57.343,46	449.435,94	0,00	506.779,40
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	182.321,59	0,00	0,00	182.321,59
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00
15	19.016,95	0,00	0,00	19.016,95
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2.565,91	0,00	14.737,13	17.303,04
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	434.490,00	434.490,00
TOTALI	975.863,99	810.838,53	449.227,13	2.235.929,65

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste alienazioni come risulta da certificazione prot. _____.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Sono state indicate in premessa

G – Valutazioni finali

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimenti dei relativi finanziamenti.

Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

COMUNE DI TADASUNI, lì 24 novembre, 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Laura Manca

Il Rappresentante Legale
F.to Dott. Pierpaolo Pisu